



Arcidiocesi
di Milano



Domenica **FOREACHOTHER** L'UNO per L'ALTRO

15 febbraio 2026
Domenica del Perdono

Domenica prossima siamo invitati a celebrare i valori dello sport, riletti alla luce del Vangelo.

La proposta della Diocesi di Milano per il periodo delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali si chiama **“For Each Other”**, cioè *l'uno per l'altro*.

Indica lo stile con cui vogliamo educare attraverso lo sport, nei nostri oratori e con le società sportive del nostro territorio: favorendo l'incontro con l'altro e la prossimità fra le persone. Lo sport vissuto nei suoi valori apre a relazioni buone e feconde, all'amicizia, alla competizione vissuta come ricerca comune nel *“dare il meglio di sé”*, senza schiacciare, offendere, battere l'altro.

Sono diverse le iniziative che si stanno svolgendo a Milano, attorno alla “chiesa degli sportivi” di San Babila, con la presenza simbolica della “Croce degli sportivi”, con attività educative e pastorali nel centro storico (con il *Tour dei valori dello sport* e la *Via della bellezza*) e nelle università, con incontri interreligiosi e di testimonianza sull'eccellenza dello sport nel territorio, ma anche su come lo sport è segno di resilienza e rinascita in contesti di povertà e disagio (cfr. www.chiesadimilano.it/foreachother).

La proposta di vivere la prossima domenica con un riferimento a come la Chiesa ambrosiana sta vivendo questo periodo dei Giochi è un invito a prendere coscienza di come lo sport sia una dinamica pastorale ed educativa fondamentale per il nostro cammino ecclesiale.

Celebrare una “Domenica *For Each Other*” è sensibilizzare la comunità perché ciascuno, a partire dalle famiglie, si assuma la responsabilità di educare ai valori sani dello sport.

La comunità cristiana e le sue componenti non possono rinunciare a questa scelta e a questo impegno. Rafforzare le comunità educanti, trovando nello sport un alleato, è una delle azioni che ci vengono chieste.

Il **Consiglio pastorale diocesano**, riunito insieme all'Arcivescovo Mario Delpini nella sessione del 22-23 novembre 2025, **ha riflettuto sul valore dello sport per le nostre comunità**, richiamando la responsabilità di custodire nello sport la dignità della persona, lo stile delle relazioni e il bene della comunità.

Ne è nato un **documento** che il Consiglio pastorale diocesano ha chiesto venga **condiviso con le comunità della Diocesi**: [apri il documento in pdf](#)



FOREACHOTHER
L'UNO per L'ALTRO



Arcidiocesi
di Milano



In questa domenica, siamo chiamati alla consegna simbolica del documento *“Sport, vita cristiana e missione”*.

Inoltre, siamo invitati a trasformare questa giornata in un momento particolare di **animazione educativa nei confronti dei più giovani**: si pensi ad esempio alle iniziative legate al **Carnevale ambrosiano dei ragazzi sul tema degli sport invernali** che avrete già impostato e previsto.

Sia questa domenica un'occasione per esprimere la bellezza dei valori dello sport riletti alla luce del Vangelo: *eccellenza, rispetto, amicizia*, vissuti come in un vero gioco di squadra, come se tutti appartenessero a uno stesso grande **Villaggio**, dove ciascuno cresce nella cura dell'altro, per essere *l'uno per l'altro*.

La **Domenica del Perdono** è il contesto perfetto per vivere questa “domenica speciale”, perché restituisce l'immagine di un Padre misericordioso che ricostruisce la relazione perduta, restituisce dignità e genera vita nuova. Una domenica di festa per la vita ritrovata.

Un orizzonte ecclesiale condiviso

La Domenica *For Each Other* si inserisce nel più ampio cammino della Chiesa universale.

Nella [Lettera La vita in abbondanza](#), scritta in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali, **Papa Leone XIV** richiama il valore dello sport come spazio di crescita integrale della persona, di educazione alle relazioni, di superamento dell'individualismo e di costruzione del bene comune.

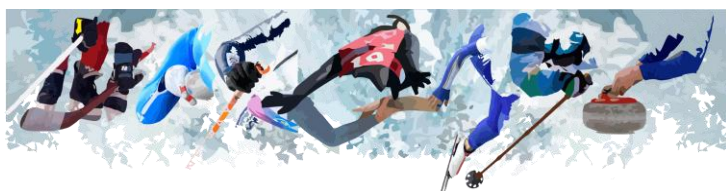
Lo sport, quando è vissuto in modo autentico, diventa **scuola di umanità e linguaggio accessibile per dire il Vangelo nella vita quotidiana**: insegna a confrontarsi con il limite, a rialzarsi dopo la caduta, a cercare l'eccellenza senza schiacciare l'altro, a camminare insieme.

In questo orizzonte, la consegna del documento *Sport, vita cristiana e missione* e la Domenica *For Each Other* non sono un'aggiunta occasionale, ma un invito a riconoscere nello sport uno dei luoghi in cui oggi la Chiesa è chiamata a essere presente, ad accompagnare, a discernere e a generare vita buona per tutti.

La consegna del documento

La **prima consegna del documento** del Consiglio pastorale diocesano *Sport, vita cristiana e missione* è rivolta naturalmente in primo luogo ai parroci, ai responsabili delle comunità pastorali, alle diaconie, ai consigli pastorali, ai consigli dell'oratorio, ai presidenti e ai direttivi delle società sportive e a quanti hanno responsabilità di regia educativa nelle comunità.

Questa consegna affida un **testo che chiede di essere letto, condiviso e valutato**, per discernere come tradurre i contenuti in **scelte pastorali ed educative** nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, secondo i diversi contesti: [apri il documento in pdf](#).



FOREACHOTHER
L'UNO per L'ALTRO



Arcidiocesi
di Milano



Alcuni gesti semplici per vivere la Domenica *For Each Other*

Per vivere in modo essenziale questa prossima Domenica si suggeriscono alcuni passaggi semplici, adattabili ai diversi contesti parrocchiali e di comunità pastorale.

- Durante la celebrazione eucaristica è essenziale **un breve riferimento nell'omelia**, collegando, in modo emblematico, i valori autentici dello sport alla *Domenica del Perdono*: come nello sport vissuto bene, anche nella vita cristiana si cresce imparando a riconoscere i propri limiti, a rialzarsi dopo la caduta, a ricostruire relazioni ferite e a rimettersi in cammino insieme. Non si tratta di “parlare di sport”, ma di assumere lo sport come **linguaggio comprensibile** per dire il Vangelo della riconciliazione, della dignità restituita e della vita nuova.
- Là dove lo si ritiene opportuno, **una breve monizione iniziale** (*vedi di seguito*) può aiutare a contestualizzare la celebrazione, richiamando che la comunità vive questa domenica in sintonia con quanto la Chiesa ambrosiana sta vivendo nel tempo delle Olimpiadi e Paralimpiadi, ponendo attenzione al valore educativo dello sport.
- Nella **preghiera universale** può essere inserita un'intenzione per gli educatori, gli allenatori, i dirigenti sportivi, le famiglie e i ragazzi, perché lo sport sia vissuto come spazio di crescita umana, di relazioni giuste e di bene condiviso.
- La **consegna simbolica del documento “Sport, vita cristiana e missione”** può avvenire in modo molto semplice **al termine della Messa**: presentandolo brevemente alla comunità come strumento di discernimento e **affidandone una copia ai rappresentanti dell'oratorio e della società sportiva** e anche a **uno o due membri del consiglio pastorale** presenti alla celebrazione, come segno di un'alleanza educativa da custodire e far crescere insieme.

Non è richiesta una lettura integrale del testo, ma il riconoscimento pubblico del suo valore e della responsabilità condivisa che richiama.

Questi gesti non intendono aggiungere complessità, ma aiutare la comunità a **riconoscere nello sport uno dei luoghi in cui il Vangelo può prendere carne**, educare relazioni buone e rafforzare una comunità capace di essere davvero “l'uno per l'altro”.

«Quando gli sport di squadra non sono inquinati dal culto del profitto, i giovani “si mettono in gioco” in relazione a qualcosa che per loro è molto importante. Si tratta di una formidabile opportunità educativa. Non è sempre facile riconoscere le proprie capacità o comprendere come esse possano essere utili alla squadra. Inoltre, lavorare insieme ai coetanei comporta talvolta la necessità di affrontare conflitti, gestire frustrazioni e fallimenti. Occorre persino imparare a perdonare (cfr Mt 18,21-22). Prendono forma così fondamentali virtù personali, cristiane e civili.»

(Tratto dalla Lettera di Papa Leone XIV “La vita in abbondanza” sul valore dello sport)



FOREACHOTHER
L'UNO per L'ALTRO



Arcidiocesi
di Milano



Monizione iniziale nella celebrazione eucaristica

In questa **Domenica del Perdono** ci raduniamo davanti a un Padre che non si stanca di venirci incontro, di ricostruire relazioni ferite e di restituire dignità e vita nuova.

Il Vangelo ci ricorda che si vive davvero solo quando si accetta di essere perdonati e si impara, a nostra volta, a perdonare.

Nel tempo delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali, la Chiesa ambrosiana propone un cammino dal titolo **For Each Other – l'uno per l'altro**, che raccoglie diverse iniziative pastorali ed educative per rileggere il valore dello sport alla luce del Vangelo.

For Each Other, l'uno per l'altro è uno stile di fraternità che lo sport, quando è vissuto bene, sa insegnare ogni giorno. Nello sport si impara a camminare insieme, a rispettare l'altro, a rialzarsi dopo la caduta, a non vincere schiacciando, ad accettare la sconfitta, sapendo di non essere soli. Anche lo sport può diventare così una scuola di fraternità e di misericordia, un luogo concreto in cui imparare ciò che oggi il Padre ci chiede: vivere da figli e da fratelli, riconciliati tra noi e con Lui.

Al termine della celebrazione riceveremo simbolicamente il documento *Sport, vita cristiana e missione*, frutto del discernimento del Consiglio pastorale diocesano, affidato alla responsabilità delle nostre comunità perché aiuti a educare, attraverso lo sport, a essere davvero **l'uno per l'altro**.

Affidiamo questa celebrazione a Dio nostro Padre, perché il suo perdono diventi criterio di vita, nelle nostre famiglie, nelle relazioni educative e nelle comunità in cui viviamo.

Intenzioni per la preghiera dei fedeli (da aggiungere alle consuete)

-Per gli educatori, gli allenatori e i dirigenti sportivi, perché nello sport sappiano custodire la dignità di ogni persona, educare a relazioni giuste e accompagnare la crescita dei più giovani con responsabilità e passione. Ti preghiamo.

-Per le famiglie e per i ragazzi, perché lo sport sia vissuto come spazio di incontro, di impegno condiviso e di bene comune, dove imparare il rispetto, la fraternità e il valore di camminare insieme. Ti preghiamo.

-Perché questo tempo delle Olimpiadi e Paralimpiadi aiuti tutti a riscoprire il senso della fraternità universale e della pace, e lo sport diventi segno di incontro tra i popoli, di rispetto reciproco e di speranza condivisa. Ti preghiamo.

Testo da leggere durante la consegna

La Chiesa di Milano affida oggi alle comunità il documento: *Sport, vita cristiana e missione*. Nasce dal discernimento del Consiglio pastorale diocesano e riconosce nello sport un luogo reale di vita, di relazioni e di educazione.

Richiama la responsabilità di custodire la dignità di ogni persona, lo stile delle relazioni e il bene della comunità.

Lo consegniamo perché diventi criterio di scelte concrete nei nostri oratori e nelle società sportive, nello stile dell'essere *l'uno per l'altro*.



FOREACHOTHER
L'UNO per L'ALTRO



Arcidiocesi
di Milano



«Lo sport è una ricchezza insospettata riguardo al coinvolgimento delle persone – giocatori, società, volontari, famiglie – con una diffusione capillare nei nostri oratori. L'ampiezza e l'attrattiva dell'attività sportiva non possono non interessare la missione della Chiesa.

L'ottica con la quale il Consiglio pastorale diocesano consegna alle comunità questo testo è quella pastorale, ponendo attenzione anche alle criticità che l'ambito dello sport presenta.

Siamo convinti che al centro dell'attività sportiva ci debba essere la persona, riconosciuta nella sua dignità unica e inviolabile, da accompagnare nella sua crescita umana e spirituale, rispetto alla quale l'attività sportiva, pur in tutta la sua ricchezza di aspetti, è mezzo e non fine.

È importante che questo obiettivo e questo orizzonte siano acquisiti sia da chi pratica lo sport sia da allenatori, dirigenti, genitori, volontari. La comunità cristiana ha da spendere in questo la sua responsabilità educativa cristianamente ispirata, proprio per tenere alta l'attenzione a ogni persona nella sua integralità.»

(Dal documento "Sport, vita cristiana e missione" del Consiglio pastorale diocesano)

**Le iniziative della Diocesi di Milano
per il periodo delle Olimpiadi e Paralimpiadi
sono descritte sul sito dedicato
www.chiesadimilano.it/foreachother**



FOREACHOTHER
L'UNO per L'ALTRO